

Nucleare, patto per lo smantellamento

Accordo per coinvolgere nel decommissioning le imprese del territorio

L'Amministratore delegato di Sogin, Giuseppe Nucci e i presidenti di Confindustria Latina, Fabio Mazzenga, di Ance Latina, Davide Palazzo, di Federlazio Latina, Michele Fantasia e di Confapi Caserta, Domenico Orabona, hanno sottoscritto questa mattina, presso l'Hotel Europa Latina, un protocollo di intesa per rafforzare la sinergia tra Sogin e il tessuto imprenditoriale pontino e casertano per le attività di decommissioning. Il protocollo, di durata triennale, prevede 5 linee d'azione: informazione, formazione, assistenza, comunicazione e coinvolgimento su tematiche e argomenti oggetto di comune interesse. La collaborazione riguarderà l'organizzazione di una conferenza annuale sullo stato di avanzamento delle attività di decommissioning e sulle policy di acquisti e appalti e la pubblicazione di una newsletter Sogin rivolta alle associazioni. Nel campo della formazione saranno promossi seminari rivolti alle imprese per la qualificazione in Sogin e iniziative sul tema della sicurezza da sviluppare con la Scuola di Radioprotezione e Sicurezza Sogin di Caorso. Sono inoltre previste visite agli impianti nucleari da parte di imprese associate e studenti di master universitari patrocinati dalle associazioni. Nel corso dell'incontro Sogin ha presentato i dati sulla nuova politica di ottimizzazione degli acquisti. In particolare, nel 2011 prevede di assegnare contratti per un ammontare di circa 183 milioni di euro, dei quali numerosi per lavori e forniture di importi inferiori ai 200mila euro, che avranno ricadute significative sullo sviluppo dell'imprenditoria locale.

«Questo protocollo - ha dichiarato l'Amministratore delegato di Sogin, Giuseppe Nucci - attiva nuovi strumenti di partnership, che confermano la nostra volontà di trasparenza e condivisione degli obiettivi di smantellamento con le imprese e le istituzioni pontine e casertane. In tal senso, per sostenere lo sviluppo dei territori nei quali operiamo, Sogin ha costituito un apposito elenco delle imprese qualificate locali, il cui regolamento è da oggi consultabile sul nostro sito internet. I prossimi lavori - ha inoltre annunciato Giuseppe Nucci - riguarderanno nella centrale di Latina lo smantellamento del pontile e dell'edificio turbina e in quella del Garigliano la demolizione del camino e del serbatoio di acqua sopraelevato». «Questa intesa - ha sottolineato il Presidente di Confindustria Latina, Fabio Mazzenga - consentirà alle imprese del territorio di qualificarsi per operare in un contesto altamente tecnologico». «Sono molto soddisfatto - ha affermato il Presidente Federlazio Latina, Michele Fantasia - per la firma di questo protocollo, perché lo smantellamento della centrale nucleare di Latina si traduce nella possibilità di far ripartire, per le aziende che verranno coinvolte nel progetto, la macchina economica della nostra provincia». «La giornata odierna - ha rilevato il Presidente della Confapi Caserta, Domenico Orabona - rappresenta un'ottima occasione per la costruzione di rapporti stabili e duraturi con Sogin, che si spera possano essere forieri di risultati apprezzabili sia sotto l'aspetto dello sviluppo economico delle imprese casertane che sul piano istituzionale».



Sinergia
Patto con Sogin e imprese locali per rilanciare le attività economiche



Siti
Latina e Sessa Aurunca le aree di intervento Appalti e servizi a ditte del territorio



Lavori
Screening annuale sullo stato di avanzamento degli interventi



L'accordo imprese del territorio nel decommissioning delle centrali